Commissione diocesana per la Famiglia e la Vita

I fidanzati incontrano il Vescovo

"E Gesù camminava con loro"
(Lc 24,15)

Parrocchia Sant'Agnese - Roraipiccolo

14 maggio 2021

Accoglienza

Canto iniziale

Saluto della comunità ospitante

Saluto e preghiera del Vescovo

Vescovo: Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: Amen.

Vescovo: La grazia e la pace di Dio che è amore fin dal principio, sia con tutti voi.

Tutti: E con il tuo spirito.

Vescovo: Carissimi fidanzati, anch'io vi accolgo con gioia e vi ringrazio per aver accettato l'invito a questo incontro.
Voi vi state preparando a dire il vostro 'sì' e lo renderete manifesto in chiesa, davanti alla comunità. Nella Chiesa si esprime il sì alla vita, il sì all'amore, il sì alla relazione con il Signore e con i fratelli e sorelle che Lui pone sul nostro cammino.

Il nostro incontro di stasera vuole immergerci in questo spirito e, per esprimere la nostra accoglienza e fraternità nel Signore, vi invito a **scambiarvi reciprocamente uno sguardo di pace.**

Vescovo: Preghiamo:

O Signore, Dio dell'amore e della vita,
guarda questi giovani riuniti nella tua casa:
non vogliono sprecare la gioia di amare
ma desiderano costruirsi come persone mature,
capaci di amore, per essere pronti
ad assumere la responsabilità del matrimonio,
accolto come vocazione e come missione.
Porta a compimento il loro desiderio di realizzare
una famiglia come vera comunione di persone,
nell'amore unico, definitivo e fecondo:
come vera chiesa domestica.
Per Cristo, nostro Signore.
Tutti: Amen.

Guida: La scelta di una coppia di fidanzati di sposarsi nel Signore può essere considerata come una tappa di un cammino di cui il Matrimonio costituisce contemporaneamente un punto di arrivo e un punto di partenza.

E' **punto di arrivo** di una strada iniziata con l'attrazione reciproca, l'innamoramento, la scoperta della dimensione più profonda dell'altro; punto di arrivo di un percorso fatto di tanti momenti felici, ma anche dalla fatica insita nel conoscersi, nel capirsi, nel decidere un progetto di vita insieme.

Il Matrimonio è però anche un **punto di partenza**, perché con la celebrazione del Sacramento c'è una presenza Altra nell'amore della coppia, c'è un compagno di strada che si accosta ai due, magari senza farsi riconoscere, e cammina insieme a loro, come ci racconta una pagina del Vangelo di Luca, molto conosciuta e sempre ricca di suggestioni…

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 24, 13-24)

Ed ecco, in quello stesso giorno due di loro erano in cammino per un villaggio di nome Èmmaus, distante circa undici chilometri da Gerusalemme e conversavano tra loro di tutto quello che era accaduto.

Mentre conversavano e discutevano insieme, Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro. Ma i loro occhi erano impediti a riconoscerlo. Ed egli disse loro: "Che cosa sono questi discorsi che state facendo tra voi lungo il cammino?". Si fermarono, col volto triste; uno di loro, di nome Clèopa, gli rispose: "Solo tu sei forestiero a Gerusalemme! Non sai ciò che vi è accaduto in questi giorni?".

Domandò loro: "Che cosa?". Gli risposero: "Ciò che riguarda Gesù, il Nazareno, che fu profeta potente in opere e in parole, davanti a Dio e a tutto il popolo; come i capi dei sacerdoti e le nostre autorità lo hanno consegnato per farlo condannare a morte e lo hanno crocifisso. Noi speravamo che egli fosse colui che avrebbe liberato Israele; con tutto ciò, sono passati tre giorni da quando queste cose sono accadute.

Ma alcune donne, delle nostre, ci hanno sconvolti; si sono recate al mattino alla tomba e, non avendo trovato il suo corpo, sono venute a dirci di aver avuto anche una visione di angeli, i quali affermano che egli è vivo. Alcuni dei nostri sono andati alla tomba e hanno trovato come avevano detto le donne, ma lui non l'hanno visto".

Guida: I due di cui ci parla il Vangelo potrebbero benissimo essere **una coppia come noi**. Di un personaggio ci è detto il nome – Cleopa – l'altro, che rimane anonimo, potrebbe essere sua moglie. Si dice che hanno sentito i discorsi delle donne sulla Resurrezione e questo sarebbe stato facile per una donna…

Il villaggio di Emmaus verso cui sono diretti non è identificato ancora oggi … ad Emmaus potrebbe esserci la loro **abitazione, ma anche la nostra…**

Quelle che i due si stanno scambiando sono **parole di delusione**, addirittura nella traduzione letterale si dice "cosa sono queste parole che vi ributtate l'un l'altro?" e aggiunge il Vangelo che il loro volto era scuro, triste.

Molte coppie nella loro storia conoscono momenti come questi, in cui la delusione e la tristezza diventano il tono dominante e fanno **rimpiangere i periodi più felici**.

Vi invitiamo a fermarvi personalmente un momento per ricordare quando avete vissuto questi sentimenti in modo più o meno forte nella vostra storia di coppia.

(musica di sottofondo)

Continuiamo la nostra Lettura dal Vangelo di Luca

Disse loro: "Stolti e lenti di cuore a credere in tutto ciò che hanno detto i profeti! Non bisognava che il Cristo patisse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?". E, cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui. Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. Ma essi insistettero: "Resta con noi, perché si fa sera e il giorno è ormai al tramonto". Egli entrò per rimanere con loro. **(Lc 24, 25-29)**

Guida: **Gesù si accosta** a questa coppia, vuole capire cosa i due stanno vivendo, dare un nome ai loro stati d'animo; pronuncia anche parole forti nei loro confronti. **Poi li accompagna** spiegando la Scrittura e facendo capire loro che nell'amore vince chi sa farsi talmente forte da portare il male senza restituirlo e riesce a sconfiggere il male con il bene: la coppia è a lezione d'amore da Gesù.

Poi arrivano ad Emmaus e **i due lo invitano a restare con loro**, come succede nelle nostre case quando le apriamo all'amicizia, all'incontro con gli altri. Si preoccupano di non lasciarlo andare per strada con i pericoli della sera. Anche una coppia in deficit di speranza è capace di donare qualcosa agli altri…

Provate ora a ricordare personalmente un momento della vostra storia in cui l'apertura agli altri è stata di aiuto alla vostra relazione… (musica di sottofondo)

Sempre dal Vangelo di Luca (Lc 24, 30-35)

Quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma egli sparì dalla loro vista. Ed essi dissero l'un l'altro: "Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?". Partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, i quali dicevano: "Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone!". Ed essi narravano ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane.

Guida: E' dall'eternità che Dio aspetta di essere invitato da noi. Dice il libro dell'Apocalisse: "**Ecco: sto alla porta e busso**. Se qualcuno ascolta la mia voce e mi apre la porta, io verrò da lui, cenerò con lui ed egli con me." Questa coppia gli ha aperto la porta di casa e lui è entrato per rimanere con loro, ma da invitato si è trasformato in Colui che invita alle nozze.

Gesù accoglie ciò che gli viene offerto e lo trasforma. Nel gesto dello spezzare il pane **viene riconosciuto** dai loro occhi. A quel punto Gesù diventa invisibile, perché questo è il modo più delicato e rispettoso per rimanere con loro. Lui rimane nel volto dell'altro, **nell'amore che i due si scambiano**, nelle loro parole che riflettono nuove emozioni e nuove intimità condivise ("non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi…?"). Ed è così che il cammino di coppia **può ricominciare**, continuare ancora e prendere anche un'altra direzione, per andare a raccontare ai fratelli che **la gioia è possibile**.

*Ora fate **insieme** memoria di un momento della vostra storia di coppia in cui c'è stata una nuova partenza...*

(musica di sottofondo)

Canto

Riflessione del Vescovo

Tempo per le coppie che formulano un desiderio per la loro vita di coppia che affidano al Signore.

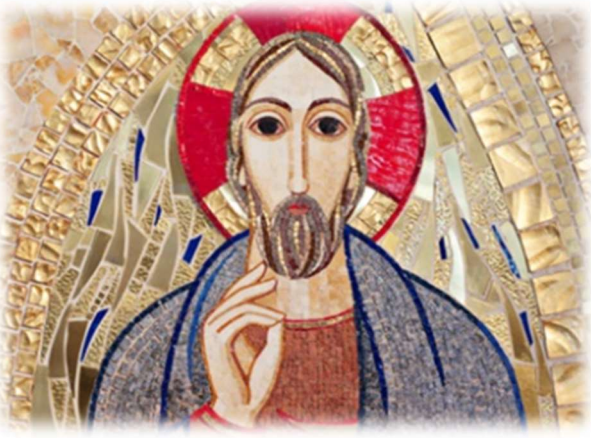
Guida: Ora abbiamo a disposizione alcuni minuti di tempo da condividere in coppia. Lo useremo per raccontarci le cose su cui in precedenza abbiamo riflettuto personalmente e per formulare insieme **un desiderio per la nostra vita insieme**. Lo scriveremo nell'apposito spazio del libretto e successivamente lo affideremo al Signore.

(musica di sottofondo)

Processione davanti al Vescovo e consegna del "segno"

Guida: Ora le coppie presenti si avvieranno processionalmente verso il Crocifisso al quale, in un istante di raccoglimento, affideranno il desiderio che hanno formulato insieme. Successivamente andranno incontro al Vescovo Giuseppe che le accoglierà e consegnerà loro un "segno" che possa ricordare in futuro questa serata trascorsa insieme. E' un porta chiavi composto da **due piccoli sandali** (uno di foggia maschile, l'altro femminile) che vuole rappresentare il cammino che la coppia sta compiendo nella propria storia d'amore. Il porta chiavi aiuta ad aver presente che la casa degli sposi è il luogo in cui **custodire l'intimità della famiglia**, ma anche in cui **accogliere**, aprendo la porta al mondo, il passaggio del Signore, nei modi in cui vorrà manifestarsi.

Musica e canti durante la processione



Preghiera (insieme)

Signore,
abbiamo preso una decisione,
abbiamo fatto dei progetti:
ed è per questo che ti preghiamo.

Noi abbiamo bisogno di una fede più grande
nelle tue promesse e nella tua presenza
per non sentirci soli nelle difficoltà.

Abbiamo bisogno di una speranza più grande
per aprire il nostro cuore e la nostra casa
ai fratelli che tu ci farai incontrare.

Abbiamo bisogno del tuo perdono
per essere capaci di accoglierci
nelle nostre fragilità di ogni giorno.

Abbiamo bisogno della tua luce
perché le scelte della nostra famiglia
realizzino il tuo disegno più grande.

Noi crediamo che tu ci ascolti
e ci accompagni
all'inizio di questo nuovo cammino. Amen

Benedizione finale

Vescovo: Preghiamo:

Benedetto sei Tu, Signore e Dio dell'universo,
perché ci hai donato la vita e sei la fonte dell'amore.

Assisti questi giovani che camminano verso il matrimonio.

Aiutali a crescere in un amore fedele e puro, generoso e responsabile.

Disponi l'animo di coloro che sono vicini a celebrare il sacramento del matrimonio alla piena comprensione del suo significato di salvezza per loro e per tutti noi.

Fa' che siano presenza generosa e ricca di testimonianza nella Chiesa e nella società.

Fa' che le nostre comunità li accolgano come Chiesa amica e vicina, capace di ascoltarli e di proporre loro il Vangelo del matrimonio e della famiglia.

Per Cristo, nostro Signore.

Tutti: Amen!

Canto finale

Buona estate!

Commissione diocesana per la Famiglia e la Vita

www.famigliaevitapn.it